

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	01938517
ESC - Ente schedatore	R03
ECP - Ente competente	S27

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	13
RVER - Codice bene radice	0301938517

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	carta 8 verso

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Ufficiali a cavallo
------------------------	---------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Palazzo Poldi Pezzoli

<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Manzoni, 12
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Poldi Pezzoli
<b>LDCS - Specifiche</b>	Deposito disegni

### UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

#### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	5238
<b>INVD - Data</b>	1997

### LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza

#### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PRVS - Stato</b>	Italia
<b>PRVR - Regione</b>	Lombardia
<b>PRVP - Provincia</b>	MI
<b>PRVC - Comune</b>	Milano

#### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>PRCT - Tipologia</b>	casa
<b>PRCD - Denominazione</b>	Casa Lampugnani
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione privata Lampugnani Riccardo

#### PRD - DATA

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1997 ante
<b>PRDU - Data uscita</b>	1997

### DT - CRONOLOGIA

#### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
----------------------	----------

#### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1839
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1850
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

### AU - DEFINIZIONE CULTURALE

#### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito italiano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

### MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ penna/ inchiostro/ acquerellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	mm

<b>MISA - Altezza</b>	109
<b>MISL - Larghezza</b>	155
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	pieghe leggere agli angoli; piccole macchie
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	FIGURE: ufficiali napoleonici. ANIMALI: cavalli.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMQ - Qualificazione</b>	museale
<b>STMI - Identificazione</b>	Museo Poldi Pezzoli
<b>STMP - Posizione</b>	in basso a destra
<b>STMD - Descrizione</b>	Iniziali "MPP" racchiuse in cerchio
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Non sappiamo quando questo interessante taccuino d'appunti, composto di studi di figure e d'architettura, di paesaggio e di decorazione, e di schizzi di episodi della vita di Napoleone, sia entrato a far parte della collezione di Riccardo Lampugnani; e nessuna attribuzione è mai stata proposta per cercare di individuarne l'autore. La sola informazione, una scritta a matita, compare sulla terza di copertina: "Copie da Orazio Vernet, Storia di Napoleone, su l'Ardèche". Indicazione preziosa, perchè consente almeno di precisare la data di una parte del taccuino: i disegni di tema napoleonico che l'anonimo artista ha tracciato, con mano veloce e sintetica, sull'intera seconda parte del volumetto, a partire dalla carta 7 verso, sono tratti dalle vignette che Horace Vernet aveva disegnato per la "Histoire de l'empereur Napoléon" scritta da Paul Mathieu Laurent de l'Ardèche e pubblicata a Parigi nel 1839; nello stesso anno, la tipografia torinese Fontana pubblicò la prima edizione italiana del testo, per le cure di Antonio Lissoni, che era stato ufficiale di Napoleone ("Storia di Napoleone di P.M. Laurent de l'Ardèche illustrata da Orazio Vernet voltata in italiano da Antonio Lissoni e da esso cresciuta delle imprese militari delle soldatesche italiane", Torino, Fontana, 1839). Questa edizione, senza dubbio, aveva sotto gli occhi l'anonimo autore del taccuino Lampugnani: ne copia, infatti, talvolta, brevi brani, o frasi; e annota rapidamente, con un segno a penna libero e sicuro, appena rilevato dall'acquerello grigio, i disegni di Horace Vernet che più attirano la sua attenzione. Spesso, di quelle vignette, appunta solo dei particolari: come per memoria, durante la lettura. E' possibile che quei disegni l'artista li abbia eseguiti in anni assai vicini alla data della pubblicazione del volume; e quindi attorno al 1839, o poco oltre, per l'inflessione ancora nettamente neoclassica che rivelano i primi fogli del volumetto, ricchi di piccoli studi di figure, di paesaggio, di motivi</p>

d'ornato: oltre la metà del secolo, infatti, quell'aria settecentesca sarebbe del tutto fuori tempo. Chi sia però l'autore di questi disegni, non è facile dire: anche se, a mio parere, il tratto a penna netto e pulito, l'acquerellatura veloce delle vignette di tema napoleonico sono assai vicini a quelli che usa Massimo D'Azeglio (Torino 1798 - 1866) in certi suoi libretti d'appunti degli anni '20 e '30 del XIX secolo (cfr. ad esempio le tavole n°66-67, pp. 116-117, in "Massimo D'Azeglio. Mostra organizzata dalla città di Torino nel primo centenario della morte", Torino, 1966). ||L'anonimo autore del taccuino riprende in parte, in questo foglio, la vignetta che illustra un episodio avvenuto l'11 dicembre 1808, durante la guerra di Spagna (Laurent de l'Ardèche, Torino 1839, p. 511): Napoleone passa in rivista la sua cavalleria e il corpo dei lancieri polacchi, schierati al Prado. La copia, quasi un rapido appunto preso con tratto veloce e sintetico, è parziale: l'artista ripete solo le figure dei tre cavalieri sulla destra, trascurando la scena urbana e lo schieramento di truppe che Horace Vernet aveva disegnato sulla sinistra.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	Lampugnani, Riccardo
ACQD - Data acquisizione	1997
ACQL - Luogo acquisizione	Milano

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	Fondazione Artistica Poldi Pezzoli Onlus
CDGI - Indirizzo	Via Manzoni, 12 - 20121 Milano

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	R03 D-20060-00296_01

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Laurent de L'Ardeche P.M.
BIBD - Anno di edizione	1839
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 511

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Massimo d'Azeglio
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 116-117

## AD - ACCESSO AI DATI

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2007

**CMPN - Nome**

Monaco, Tiziana

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Di Lorenzo, Andrea